

STUDIO TECNICO

Giuseppe GARBIN

Dott. in Architettura

Dott. in Pianificazione Territoriale ed Urbanistica

33052 CERVIGNANO DEL FRIULI (UD)

Via 1° Maggio 17/12

Tel e fax 043 1/33971

REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

PROVINCIA DI UDINE

COMUNE DI TORVISCOSA



PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE

VARIANTE N. 12

VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

Verifica di assoggettabilità della Variante n. 11 al vigente PRGC

Allegato I-D.Lgs.n.4 del 16 gennaio 2008

ELAB. C

PROGETTISTA
dott. arch. Giuseppe Garbin

Cervignano li, 04 marzo 2016

Collaboratori: geom Tiziana Zampar

DOCUMENTO DI VERIFICA

Il presente documento è redatto sulla base dei criteri individuati dall'allegato I del D. Lgs. n. 4 del 16 agosto 2008 e tiene conto dell'allegata documentazione di cui alla Variante n. 12 al vigente Piano Regolatore generale Comunale di TORVISCOSA (UD):

- Relazione Illustrativa di Variante;
- Norme Tecniche di Attuazione (NTA), limitatamente agli oggetti della Variante n. 12;
- Azzonamento

1. CRITERI PER LA VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' DI PIANI E PROGRAMMI

1.1 Caratteristiche della Variante allo strumento urbanistico comunale

La Variante n. 12 ha la finalità di ottemperare ad una serie di necessità verificatesi dalla data di approvazione del P.R.G.C. (Variante n. 6) ad oggi.

Tali necessità riguardano principalmente:

- a) Individuare nella Zonizzazione del PRGC gli approdi nautici esistenti Baiana Vecchio e SNIA Club.
- b) Integrare il Piano Struttura con apposite "Politiche invariati" le attività relative allo sviluppo delle portualità turistica.
- c) Definire, con apposite Norme Tecniche di Attuazione le possibilità di sviluppo di tale portualità turistica,
- d) Individuare, di concerto con la Soprintendenza , l'area di vicolo monumentale delle parti urbane della Citta di Fondazione nonché di tipo paesaggistico relativo al tessuto viabilistico delle strade di bonifica.
- e) Individuazione di una fascia di tutela del tracciato della Via Annia al fine di salvaguardare tale infrastruttura da possibili manomissioni.
- f) Adeguare lo strumento urbanistico alle previsioni Progetto di piano stralcio per l'assetto idrogeologico dei bacini di interesse regionale.

Al fine di maggior comprensione degli aspetti sopra descritti si rimanda alla *Relazione illustrativa di Variante* allegata al presente documento.

1.2 Misura in cui la Variante allo strumento urbanistico comunale stabilisce un quadro di riferimento per progetti ed altre attività, o per quanto riguarda l'ubicazione, la natura, le dimensioni e le condizioni operative o attraverso la ripartizione delle risorse

La proposta di variante al vigente PRGC individuata con il n. 12 è stata concepita al fine di apportare aggiustamenti normativi ed azionativi, ritenuti necessari per un miglior uso del territorio senza che vi siano ripercussioni riguardo all'incremento degli impatti ambientali negativi.

1.3 Misura in cui la Variante allo strumento urbanistico influenza altri piani o programmi, inclusi quelli gerarchicamente ordinati

Il Comune di TORVISCOSA (UD) dispone di un PRGC adeguato alla LR n. 52/91, è stata approvata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 14/04/1999

La sua esecutività è stata sancita, con modifiche, tramite il DPR n. 02503 /Pres. del 06/08/1999.

In seguito, sono state apportate altre Variante al PRGC

In data 28 marzo 2014 sono state approvate, con deliberazione giunta n. 15, le linee guida relative alle modifica da apportare al vigente strumento urbanistico.

Le previsioni della Variante in esame sono conformi alle indicazioni delle linee guida di cui sopra.

Le previsioni di variante indicano l'obbligo di prevedere interventi atti a monitorare l'evoluzione degli impatti diretti ed indiretti sull'ambiente, nonché di provvedere alle misure idonee alla mitigazione di detti impatti.

1.4 Pertinenza della Variante allo strumento urbanistico per l'integrazione delle considerazioni ambientali, in particolare al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile

Le indicazioni contenute nella variante n. 12 non configgono con le indicazioni generali in materia di promozione dello sviluppo sostenibile.

Infatti consente di prevedere l'adeguamento della cartografia e delle NTA ad esigenze quali l'individuazione degli approdi nautici esistenti Baiana Vecchio e SNIA Club, con apposite Norme Tecniche di Attuazione le possibilità di sviluppo di tale portualità turistica ed, inoltre, l'individuazione, di concerto con la Soprintendenza, dell'area di vicolo monumentale delle parti urbane della Città di Fondazione e di tipo paesaggistico relativo al tessuto viabilistico delle strade di bonifica.

1.5 Problemi ambientali pertinenti alla Variante allo strumento urbanistico

L'analisi delle indicazioni di variante non rileva particolari problemi dal punto di vista ambientali.

Necessaria attenzione va prestata esclusivamente nella definizione di idonei criteri di valutazione, in fase di progettazione edilizia, di idonei accorgimenti atti a minimizzare l'influenza sull'intorno.

Va detto che tale impatto, comunque, può considerarsi contenuto e comunque rientrante nella condizione di ammissibilità, considerato che si tratta di interventi edilizi limitati.

1.6 Rilevanza della Variante allo strumento urbanistico per l'attuazione della normativa comunitaria nel settore dell'ambiente

Visti i contenuti della Variante si ritiene che la stessa non sia in contrasto con i criteri per l'attuazione della normativa comunitaria nel settore dell'ambiente.

2. CARATTERISTICHE DEGLI IMPATTI E DELLE AREE CHE POSSONO ESSERE INTERESSATE

2.1 Probabilità, durata, frequenza e reversibilità degli impatti

L'ipotesi di eventuali effetti sull'ambiente si ritiene possa essere collegata esclusivamente a quanto indicato al punto 1.5 del presente documento.

Tali impatti, ampiamente sotto la soglia dell'ammissibilità, potrebbero verificarsi con la realizzazione delle aree di servizio relative alla darsena Snia Club e porto Baiana vecchia.

Va ricordato che gli ambiti sono soggetti ad una precisa normativa per cui in fase di progettazione edilizia sarà possibile verificare/controllare che l'impatto sia minimizzato.

2.2 Carattere cumulativo degli impatti

Vista l'entità delle indicazioni di variante sopra ricordate non si ritiene che esse possano provocare effetti negativi e impatti di misura territoriale suscettibili di attenzione o riconducibili ad un'analisi di dettaglio.

2.3 Natura transfrontaliera degli impatti

Nel caso delle previsioni riportate nella Variante n. 12 al vigente PRGC, si ritiene che gli impatti imputabili alla loro attuazione siano tali da non avere ricadute transfrontaliere.

Le indicazioni della variante sono volte, infatti, a consentire interventi tali da non influenzare territori esterni al contesto comunale.

2.4 Rischi per la salute umana e per l'ambiente

Si ritiene che le previsioni di variante non generino rischi per la salute umana o per l'ambiente.

Gli impatti previsti, infatti, sono quelli riportati al punto 1.5 della presente relazione e quindi non tali, per significatività degli effetti, da attivare una valutazione ai fini del presente documento.

2.5 Entità ed estensione nello spazio degli impatti (area geografica e popolazione potenzialmente interessata)

Gli impatti sopra descritti, incidono limitatamente al contesto e/o alle aree contermini .

2.6 Valore e vulnerabilità dell'area

2.6.1 Valore e vulnerabilità dell'area che potrebbe essere interessata a causa delle speciali caratteristiche naturali o del patrimonio naturale

Le indicazioni di variante non incidono sulle preesistenti condizioni naturali del territorio comunale e non implicano interventi che possano interferire con aree sensibili o di particolare pregio ambientale.

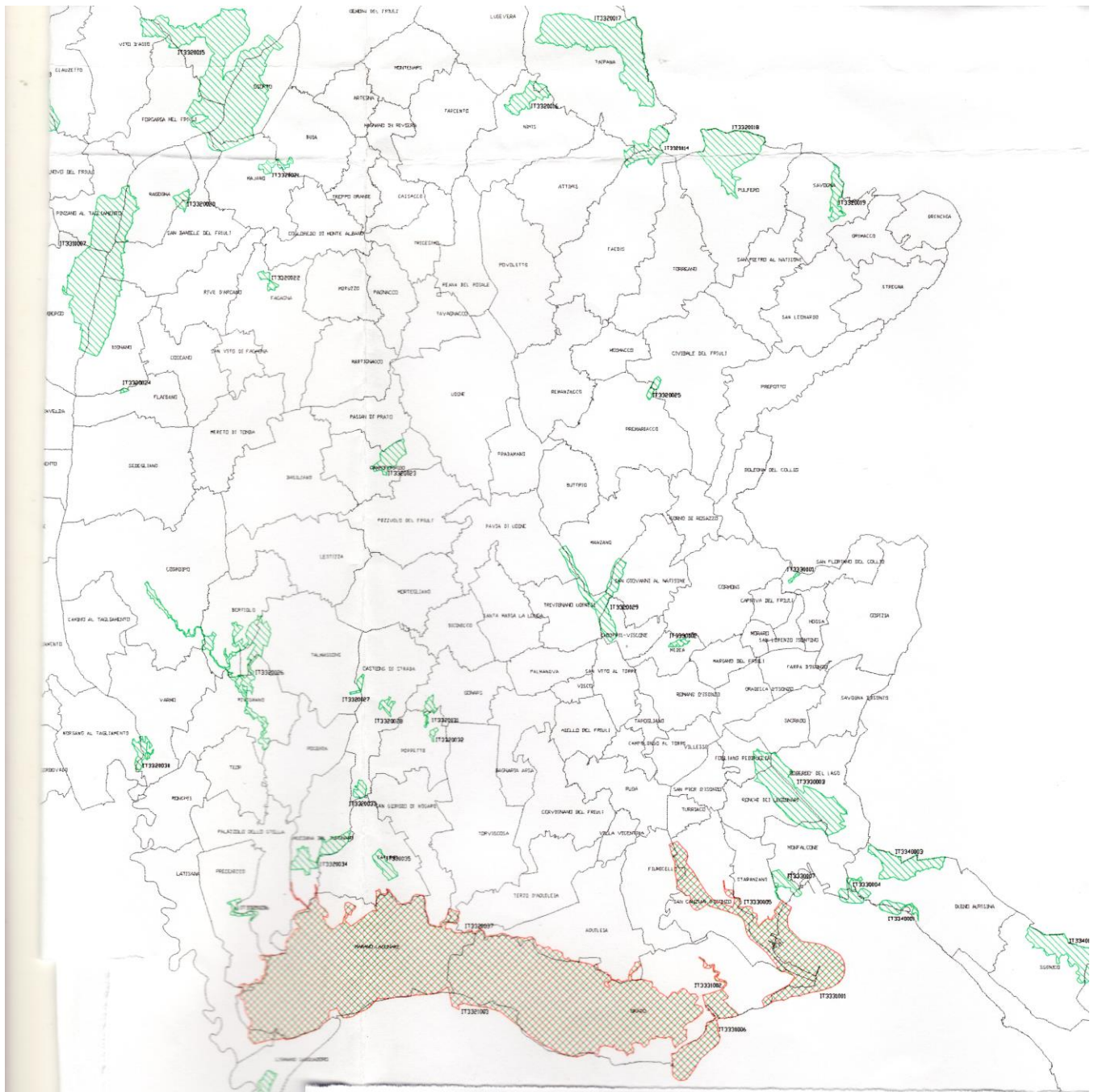
2.6.2. Valore e vulnerabilità dell'area che potrebbe essere interessata a causa del superamento dei livelli di qualità ambientale o dei valori limite dell'utilizzo intensivo del suolo

Elementi di verifica	SI	NO
Sono presenti vincoli di natura paesaggistico ambientale e sono localizzati degli habitat di interesse comunitario	X	
Le zone interessate dalla variante hanno valenza territoriale e possono costituire ecosistema autoctono		X
Le zone interessate dalla variante sono caratterizzate da vegetazione arborea e arbustiva con caratteristiche da tutelare		X
Le previsioni di variante modificano o alterano il regime idrico della zona		X
Le indicazioni di variante prevedono immissioni sonore oltre a quelle derivanti dalle normali attività dell'uomo		X
Le indicazioni di variante prevedono la realizzazione di sorgenti luminose in contrasto con i disposti normativi vigenti		X

2.6.3. Impatti su aree o paesaggi riconosciuti come protetti a livello nazionale, comunitario o internazionale

I siti Natura 2000 che possono interessare, sia marginalmente che direttamente il Territorio Comune di Torviscosa ricadono nei Comuni limitrofi di Gonars (a nord) e di Porpetto (ad ovest) ed altri di Terzo di Aquileia (a sud) e di S. Giorgio di Nogaro (ad ovest): rispettivamente SIC IT 3320031 Paludi di Gonars ed il SIC IT3320037 Laguna di Marano e Grado,

E' opportuno ricordare che la Direttiva 21 maggio 1992 Habitat CEE 92/43, relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatica, si basa sul " principio di precauzione" per le quali gli obiettivi di conservazione dovrebbero sempre prevalere in caso di incertezza.



LEGENDA



Siti di importanza comunitaria (SIC)



Zone di protezione speciale (ZPS)

VERIFICA DELL'INCIDENZA DELLE PREVISIONI DELLA VARIANTE N.1 AL PRGC RISPETTO ALLE AREE SIC e ZPS:

MODIFICA N. 1:

Descrizione della modifica:

Si tratta dell'individuazione di un area di mq 4.550 classificandola in ZTO L.3 "Approdi di interesse comunale" parte in un ansa del Fiume Aussa (costituita dall'approdo " Snia Club") e parte sull'area a nord costituita dagli argini di protezione e di area ad uso agricolo riconoscono la sua esistenza, tra l'altro autorizzata regolarmente (concessione demaniale provvisoria) con Decreto del Direttore Centrale Mobilità ed Infrastrutture di Trasporto prot. PMT/276/DE.a del 30/06/2010 con cui veniva autorizzato il "mantenimento" di un banchinamento in legno (ml 320) ed uno specchio acqueo (mq 1.000) da destinare all'ormeggio dei natanti (atto di concessione 070.06).

L'approdo "Snia Club", inoltre, è già dotato di tutti i servizi necessari alla sua attività e viene individuata una area di parcheggio a servizi di tale attività.

L'area "approdo Port Baiana Vecchio" già individuata nel PRGC quale ZTO L.1 " Approdi", di mq 1.900, considerato che la classificazione prevista dal PRGC riguardava gli approdi di competenza regionale viene classificato in zona ZTO L.3 "Approdi di interesse comunale".

Viene, infine, stralciato l'art. 37 bis delle NTA e creato il nuovo art.37 tris " prevedendo indici, parametri ,destinazioni d'uso ecc.

Valutazioni a riguardo:

Si tratta di mero riconoscimento della situazione stato attuale nonché della previsione di norme che consentano la realizzazione di fabbricati di servizi e norme di tutela ambientale/paesaggistica. che hanno rapporti diretti con l' area SIC e non produce effetti ambientali significativi.

MODIFICA N. 2:

Si tratta della dell'individuazione (di concerto con la Soprintendenza per i beni storici, artistici ed etnoantropologici) delle aree e delle parti urbane della Citta di Fondazione da tutelare ed adeguate norme tecniche di attuazione atte a salvaguardare e valorizzare l'insieme urbanistico/edilizio.

Valutazioni a riguardo:

La previsioni di variante non producono effetti ambientali significativi sull'ambiente.

MODIFICA N.3:

Si tratta della dell'individuazione di concerto con la Soprintendenza dell'area di vincolo di tipo paesaggistico relativo al tessuto viabilistico delle strade di bonifica.

La scelta è determinata per rispondere all' esigenza di tutelare il reticolo delle strade di bonifica nonché quello paesaggistico conservando i filari alberati.

Valutazioni a riguardo

L'area è limitrofa a edificazioni esistenti e, non prevede nuove edificazioni bensì la conservazione e valorizzazione dell'aspetto paesaggistico dell'area.

Le altre modifiche allo strumento urbanistico quali :

MODIFICA N. 4:

Oggetto: individuazione di una fascia di tutela e conservazione del tracciato della Via Annia.

MODIFICA N. 5:

Oggetto: adeguamento dello strumento urbanistico alle previsioni Progetto di Piano stralcio per l'Assetto idrogeologico dei bacini di Interesse Regionale (P.A.I.R.) approvato in data 28 novembre 2014 dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2278 e, dopo le osservazioni presentate dalle singole Amministrazioni Comunali, pubblicato sul sito della Regione in data 18/12/2015.

MODIFICA N. 6:

Oggetto: dell'adeguamento dello strumento urbanistico (carta dei vincoli) relativamente alla presenza di infrastrutture.

Non hanno incidenza sull'ambiente.

CONCLUSIONI

Sulla base di quanto individuato nel documento, delle considerazioni, dei giudizi, delle stime effettuate relativamente agli effetti ambientali riconducibili all'attuazione delle previsioni della variante in analisi ed in particolare sugli impatti verso le componenti biotiche ed abiotiche delle aree ad essa interessate, si conclude che lo sviluppo urbanistico previsto dalla Variante n. 12 al vigente PRGC non produce effetti ambientali significativi tali da generare la necessità di ulteriori approfondimenti con l'attivazione della procedura di Valutazione Ambientale Strategica.

Cervignano li, 04 marzo 2016

IL PROGETTISTA

Dott. arch. Giuseppe Garbin

